

Codice A1816A

D.D. 18 gennaio 2018, n. 146

**R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 5906. Autorizzazione idraulica per lavori di rifacimento tratto di scogliera in sponda destra del torrente Ellero in localita' Vie', in comune di Frabosa Sottana (CN). Richiedente: Unione Montana Mondole'**

In data 23/11/2017 l'Unione Montana Mondolè, con sede in Villanova Mondovì – via Orsi 8, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per il rifacimento di un tratto di scogliera in sponda destra del torrente Ellero in località Viè, nei pressi della confluenza del torrente Lurisia, in comune di Frabosa Sottana (CN). In data 11/01/2018 sono pervenute le integrazioni documentali.

Si ritiene che per tale opera, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R/2004, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del soggetto autorizzato delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

La Giunta dell'Unione Montana Mondolè, con Verbale di Deliberazione della Giunta n. 46 del 18/12/2017, ha approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in oggetto.

Il medesimo progetto è stato approvato dall'Amministrazione Comunale di Frabosa Sottana con Verbale di Deliberazione della Giunta n. 74 del 11/12/2017.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Alberto Fazio, in base ai quali è prevista la realizzazione di un tratto di scogliera in blocchi intasati (lunghezza 18,50 m più immersione a valle), in continuità alla mantellata esistente, in sponda idrografica destra del torrente Ellero, da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Ellero.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli artt. 89-90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- vista la L.R. n. 40/98 e s.m.i.;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004.;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- visto la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- viste la D.G. dell'Unione Montana Mondolè n.46 del 18/12/2017 e la D.G.C. di Frabosa Sottana n. 74 del 11/12/2017 di approvazione del progetto definitivo -esecutivo;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Unione Montana Mondolè, con sede in Villanova Mondovì – via Orsi 8, ad eseguire lavori di rifacimento di un tratto di scogliera in sponda destra del torrente Ellero in località Viè, nei pressi della confluenza del torrente Lurisia, in comune di Frabosa Sottana (CN), secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. la sponda e l'opera di difesa spondale interessata dall'esecuzione dei lavori non dovranno essere sopraelevate rispetto alle quote del piano campagna; dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. Il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;
4. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
6. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera realizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
11. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.), ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

II DIRIGENTE DI SETTORE  
Dott. For. Elio PULZONI